

FONDAZIONE S.L.A.L.A.**Rendiconto di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02019440060
Numero Rea	ALESSANDRIA237687
P.I.	02019440060
Fondo di dotazione Euro	400.605,00
Forma Giuridica	Fondazione di partecipazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	702201

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Rendiconto al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.154	905
II - Immobilizzazioni materiali	521.186	557
III - Immobilizzazioni finanziarie	108.742	98.642
Totale immobilizzazioni (B)	640.082	100.104
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	6.705	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.388	-14.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	106.000	155.000
Totale crediti	112.388	140.451
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	100.000
IV - Disponibilità liquide	117.772	156.985
Totale attivo circolante (C)	336.865	397.436
D) RATEI E RISCONTI	58.532	1.364
TOTALE ATTIVO	1.035.479	498.904

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	60.000	60.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	895.404	345.579
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.731	35.826
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	959.135	441.405
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.511	18.892
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.791	32.599
Totale debiti	53.791	32.599
E) RATEI E RISCONTI	42	6.008
TOTALE PASSIVO	1.035.479	498.904

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	446.000	377.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	40
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	60.390	60.017
Totale altri ricavi e proventi	60.390	60.017
Totale valore della produzione	506.390	437.057
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.831	4.923
7) per servizi	394.295	309.723
8) per godimento di beni di terzi	3.050	3.789
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	37.135	35.462
b) oneri sociali	13.509	10.782
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.939	2.750
c) Trattamento di fine rapporto	3.939	2.750
Totale costi per il personale	54.583	48.994
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.177	665
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.018	466
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159	199
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	18.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.177	18.665
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.705	0
14) Oneri diversi di gestione	44.567	8.423
Totale costi della produzione	497.798	394.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.592	42.540
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	82	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-82	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	8.510	42.540
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.779	6.714
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.779	6.714
21) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	3.731	35.826

**Nota Integrativa al rendiconto di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

PREMESSA

Gentili Consigliere, egregi Consiglieri,
il rendiconto consuntivo della Fondazione Slala, che qui si propone alla Vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2022 e rileva un avanzo netto di Euro 3.731.

Andamento generale dell'attività - Linee di sviluppo

Nella presente relazione, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione.

Il rendiconto annuale della Fondazione Slala, rappresenta un doveroso momento di resoconto sull'attività svolta nell'anno considerato, attraverso la sintetica proposizione della relazione sulla gestione, del rendiconto d'esercizio, della relazione del Revisore unico e delle relazioni delle Commissioni interne e del Comitato 170 anni.

Nel rispetto degli obblighi normativi e statutari e nell'alveo della prassi di riferimento, la Fondazione illustra così quanto ha realizzato nel 2022 interpretando la propria missione istituzionale attraverso un'articolata serie di scelte, di propositi e di attuazioni.

Parallelamente, la Fondazione ha intrapreso un lavoro di analisi e confronto con i propri interlocutori, anche per individuare le necessità e le modalità di reinterpretazione e di riprogrammazione del proprio intervento rispetto al quadro socio-economico che si prospetta nel breve e nel medio periodo, confermando il proprio impegno istituzionale e il massimo sforzo della propria struttura, dei collaboratori e degli Organi statutari.

Scenario di riferimento e prospettive future

La guerra in Ucraina, in aggiunta alla fragilità di un mondo post pandemia, ha posto una svolta nell'ordine delle geopolitiche, delle variabili macroeconomiche e dei mercati di capitale, dando avvio ad un effetto domino con conseguenze pratiche e politiche.

Ciononostante, la logistica ha dimostrato nuovamente la sua importanza, evidenziando ancora di più il valore dello sviluppo di una rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) articolata in corridoi in grado di sostenere, in modo efficiente e sostenibile, volumi elevati di traffico merci e passeggeri e di ottimizzare l'efficacia delle catene logistiche, anche attraverso lo sviluppo di terminal multimodali nei porti marittimi, fluviali e nei centri di consolidamento logistico nelle città.

L'effetto combinato della globalizzazione e dell'evoluzione tecnologica, rende necessaria una competitività legata alla capacità di stabilire connessioni e servizi di trasporto e logistica adeguati con l'Europa e il bacino del Mediterraneo, tali da consentire la piena mobilità di persone e merci per raggiungere luoghi, mercati e opportunità occupazionale.

Al riguardo, la Fondazione Slala, è sempre stata tesa ad individuare le principali criticità e cogliere le opportunità di un sistema logistico integrato che interessi tutto il Nord-Ovest d'Italia, con particolare riferimento alle Regioni Liguria e Piemonte.

La sua mission è quella di assicurare supporto e coordinamento ai soggetti interessati ad approcciarsi ai temi e ai problemi comuni inerenti percorsi di pianificazione territoriale e urbanistica.

La Fondazione da anni sostiene la convenienza di conseguire nel Basso Piemonte una vasta area retroportuale-logistica, che possa incidere favorevolmente sul congestionamento delle banchine portuali,

ma anche sulla problematicità ormai cronica delle autostrade liguri.

Oggi più che mai, sull'area del Basso Piemonte, stanno guardando con crescente attenzione anche i grandi player del trasporto, dello shipping e della logistica.

La logistica è un sistema complesso dove urbanistica, trasporti, stoccaggio e gestione trovano sintesi con ampi margini di sostenibilità, come dimostra il protocollo energetico/ambientale, denominato "Protocollo Slala".

Il documento, tutelato anche da un marchio registrato dal Ministero dello Sviluppo Economico è stato rimodulato a gennaio 2022 ed è diventato "Protocollo Slala v.2".

Le principali novità riguardano l'aggregazione delle varie misure in macrocategorie affini (aria, acqua, terra, energia & Ict, materiali, filiera, tempi di cantierizzazione, efficienza degli edifici, controllo di clima ed emissioni, naturalizzazione dei poli logistici).

Il passo successivo, fortemente auspicato dalla Fondazione, per conseguire una reale transizione ecologica del comparto dei trasporti e della filiera logistica, sarà quello di trasformare il Protocollo Slala in una norma tecnica nazionale unificata, affinché tutti i poli intermodali di stoccaggio e deposito merci sul territorio italiano, a partire proprio dai buffer dei retroporti liguri, possano garantire analoghe ed eccellenti performance dal punto di vista energetico ed ambientale.

L'approccio innovativo ai problemi ambientali della logistica e il "Protocollo Slala" hanno destato l'interesse del Green Building Council Italia.

In occasione dell'ultimo convegno nazionale il presidente Marco Mari ha annunciato che Slala sarà membro costituente della commissione nazionale trasporti e logistica del Green Building Council Italia, assieme ai principali player del settore tra cui spiccano R.F.I. e Sea - Aeroporti di Milano.

La logistica, dunque, non riguarda solo le merci ma anche i passeggeri che sono l'altro aspetto dei trasporti tra Liguria e Piemonte, e quindi alta capacità per le merci, ma anche alta velocità per i passeggeri sul Terzo Valico, la cui inaugurazione è prevista tra il 2024 e il 2025.

Pertanto, diventa rilevante attivare una regia di sistema che consenta a tutti i soggetti coinvolti di gestire il cambiamento, con incisività e competenza.

Tali infrastrutture hanno il potenziale per diventare tramite un collegamento con la ferrovia, il punto di scambio cardinale tra porti e interporti e poi di espansione dell'intermodalità in tutto il Nord Ovest, coinvolgendo anche gli interventi dell'ultimo miglio in Liguria (calata Bettolo, parco Fuori Muro, i nuovi binari a 750 metri a Voltri e i gli interventi a Vado).

Il riconoscimento della zona logistica semplificata da parte del Governo, con l'ampliamento della mappa individuata dalla Regione Piemonte (composta da 18 siti), comporterà ricadute positive a livello burocratico, per le imprese che si insedieranno in quelle aree e anche di impatto in termini economici, soprattutto se tale progetto verrà inserito in una progettualità coordinata che favorisca la creazione di collegamenti adeguati tra l'entroterra piemontese e i porti liguri.

Pertanto, lo scalo di Alessandria Smistamento rappresenta una chance unica di visione dell'area vasta alessandrina.

L'attività di progettazione del terminal è stata avvalorata dal commissario straordinario Calogero Mauceri, il quale con l'approvazione, nel mese di settembre 2022 dell'emendamento al DL Aiuti Bis, avrà la possibilità di realizzare un masterplan che sviluppi l'intera area in termini economici e sociali, al fine di riqualificare e incrementare lo scenario urbano e ambientale.

La sostenibilità economica dell'intervento è stata garantita con l'appostamento nella Legge di Bilancio 2019 dei due milioni di euro (previsti nell'ambito del Decreto Genova) impiegati, solo per valore di circa trecentomila euro per predisporre lo studio trasportistico relativo al nuovo scalo Alessandria e alla successiva analisi costi-benefici.

Lo scalo è stato oggetto di un significativo finanziamento da parte delle Ferrovie Italiane, dove si dovrebbe incentrare, l'attività di formazione e di smistamento dei convogli merci (in particolare container) destinati a

connettere le banchine portuali di Genova e Savona con il loro naturale hinterland produttivo, industriale e distributivo.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato, ha predisposto un piano industriale degli investimenti 2022-2031, nell'ambito del quale, tra i vari interventi infrastrutturali (ferrovie e strade) in Italia e in Piemonte, è previsto un investimento di circa 19 milioni di euro, con l'obiettivo entro il 2031 di realizzare l'ampliamento di Alessandria Smistamento e il potenziamento del terminal di Novara Boschetto, Novi San Bovo, Torino Orbassano e Moncalieri.

Percorso evolutivo

Nel 2022 l'azione della Fondazione ha proseguito coerentemente lungo il percorso indirizzato al miglioramento continuo della propria azione generale, già intrapreso con decisione negli anni precedenti, rafforzandolo in modo progressivo e sostenibile.

In questa direzione è stato ulteriormente sviluppato il lavoro di interazione con le istituzioni, gli enti e i principali soggetti attivi coinvolti nell'attività della Fondazione, attraverso un processo di coinvolgimento e di partecipazione, finalizzato a sostenere efficacemente grandi e piccole iniziative.

Tale processo ha offerto ulteriori occasioni di riscontro delle progettualità e delle attività, consentendo di coordinare e programmare le iniziative comuni per ottimizzare le energie e le risorse verso gli interventi capaci di generare risultati.

Sintesi degli interventi che Slala ha portato avanti nel corso dell'esercizio:

- Ipotesi di implementazione del servizio ferroviario afferente alla linea Alessandria-Savona: prospettive dei collegamenti di Savona con il Monferrato e la Langa astigiana.
E' stata inoltrata la documentazione a Comune di Savona e Provincia di Savona in riedizione per sensibilizzare verso il tema mobilità fra Piemonte e Liguria nell'ambito del trasporto regionale e locale.
- Progetto Y: Alessandria/Casale – Milano – Mortara, ipotesi di nuova programmazione sul nodo di Mortara nella prospettiva del raddoppio Albairate – Mortara.
Sono state valutate tutte le potenzialità del nodo di Mortara addivenendo ad una fattibilità in grado di relazione adeguatamente non solo Alessandria, Valenza e Casale Monferrato a Milano, ma a ricostruire una sottorete efficace che ponga in relazione i vertici dell'università tricefala UPO ovvero Alessandria, Vercelli e Novara. Contestualmente è stata inserita la potenziale riattivazione al traffico viaggiatori della linea ferroviaria ora solo merci Alessandria – Predosa – Ovada.
- Programma di interventi infrastrutturali per il rilancio del sistema logistico del Nord Ovest, attraverso implementazione e adeguamento delle relazioni viarie, messa in relazione delle città, adeguato sfruttamento delle infrastrutture ferroviarie.
- Comune di Predosa - studio di pre-fattibilità per la localizzazione di nuove infrastrutture: casello autostradale – scalo merci ferroviario (retroporto di Genova),
- Sistema trasporti: percorsi progettuali e decisionali possibili e compatibili fra savonese e alessandrino. Riprendendo il tema della Albenga – Carcare – Predosa, la Fondazione studia e interviene in sinergia con attori importanti come Links e Fondazione De Mari, proponendo una nuova implementazione della arteria esistente ponendo le basi per una infrastruttura ad hoc che cernieri la A6 e la A26 primariamente.

Il materiale documentale è stato condiviso in data 20/06/2022, durante una videoconferenza, tra il coordinatore della Commissione per gli interventi strategici, Ing. Marinoni e il Senatore Ripamonti - 10ª Commissione permanente (Industria, commercio e turismo), nell'ambito dell'esame dell'atto n. 1017 (Affare

sulle problematiche di accessibilità, vivibilità e riqualificazione dei borghi, in un'ottica territoriale, per quanto attiene allo sviluppo turistico, economico e sociale).

Tema centrale della riunione, sono stati i collegamenti dei borghi patrimonio UNESCO e gli ambiti montani dell'Appennino, in un contesto in cui è stato evidenziato un isolamento trasportistico particolarmente preoccupante nelle aree interne del quadrilatero Alessandria, Genova, Savona, Asti.

Altre attività progettuali

Ipotesi di conurbazione Alessandria-Valenza

Questo tema molto importante, ha impegnato la Commissione su due fronti: quello tecnico-istituzionale come Commissione Interventi Strategici e quello tecnico-operativo come Commissione Logistica del Lusso.

La Commissione ha lavorato per fornire una progettazione del sistema trasportistico d'area vasta secondo tutte le specifiche emerse negli incontri con Pianificazione: miglioramenti immediatamente attuabili, riprogrammazione a parità di risorse, possibili implementazioni e relative quantificazioni.

Le giunte comunali di Alessandria e Valenza hanno approvato le delibere relative.

La Conurbazione definitiva può essere istituita solo con un atto di giunta regionale.

Casello di Mirabello Monferrato– Valenza

L'ipotesi del tema casello è stato discusso e inserito grazie a Slala nel piano Infrastrutture di UnionCamere e portato, quindi, all'attenzione dei portatori di interesse.

E' stato fatto un primo contatto fra i Comuni di Valenza e Mirabello insieme a Slala per poter avviare una prefattibilità in attesa di una adesione del Comune di Mirabello.

SEMPIONE - Porti Liguri

E' fondamentale una nuova presa di posizione per il corridoio originale Sempione - Novara - Alessandria - Genova/Savona, cercando di rilanciare il delta Alessandria-Savona-Genova dal punto di vista infrastrutturale e contemporaneamente la stazione "Genova Nord" all'uscita nord del Terzo Valico, ridistribuendo l'impegno sul lato sud del Reno-Alpi.

L'adeguamento della Strada Statale ha destato nuovamente interesse, e diversi convegni e atti pubblici sul tema, ne sono testimonianza.

Purtroppo, ad oggi non esiste un interesse italiano per una progettazione di seconda canna del tunnel ferroviario.

In considerazione di quanto sopra esposto, si rinvia per ogni ulteriore dettaglio all' allegata scheda delle attività della Commissione per gli interventi strategici.

Gli Organi Istituzionali

L'assetto istituzionale delineato dallo statuto prevede i seguenti organi: il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo (Revisore unico), il Presidente, il Vice Presidente.

Durante l'esercizio 2022, sono entrati a far parte della compagine sociale, ulteriori Enti sostenitori pubblici e privati e sono giunte diverse manifestazioni di interesse.

In data 11/04/2022, mediante atto pubblico autenticato dal notaio, è stata apportata una modifica dello statuto, che ha riguardato sostanzialmente aspetti della governance della Fondazione, in particolare:

- la richiesta di adesione alla Fondazione di alcune fondazioni cd. ordinarie e di diritto privato, disciplinate dal codice civile, ha comportato la condizione di una modifica statutaria, con la costituzione di una assemblea dei partecipanti delle fondazioni ordinarie, per distinguerle dalle fondazioni bancarie proprio per la peculiarità di queste ultime contrapposto all'ordinarietà delle fondazioni di diritto privato;

- la necessità di una esplicazione all'art. 1 dello Statuto, dove viene citato il riferimento al decreto legislativo 3 luglio 2017, nr. 117 che riconduce alla normativa del "Codice del Terzo Settore", appurando che la Fondazione Slala non può essere definita un ETS, in quanto è partecipata da enti pubblici, elemento di discriminazione previsto dall'art. 4 comma 2 del decreto legislativo nr. 117;
- l'esigenza di specificare meglio tra le attività accessorie connesse a quelle istituzionali quali siano gli ambiti operativi che vanno oltre e che si accompagnano in maniera strumentale e accessoria alle attività istituzionali;
- è stata inserita una modifica che ha comportato uno snellimento del procedimento di conferma di adesione da parte di una serie di attori che decidano di entrare in Slala.

Con prot. n. 13545/2022 dell'11/05/2022 la Prefettura di Alessandria ha decretato l'approvazione delle modifiche allo statuto, come da verbale del Consiglio Generale dell'11/04/2022 repertorio n. 167323 raccolta n. 36424.

Al 31 dicembre 2022 i membri aderenti alla Fondazione risultano i seguenti:

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI PUBBLICI

- 1) A.M.A.G. S.P.A.
- 2) ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE CITTA' DEL BIO
- 3) CAMERA DI COMMERCIO ALESSANDRIA - ASTI
- 4) CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA
- 5) COMUNE DI ACQUI TERME
- 6) COMUNE DI ALESSANDRIA
- 7) COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA
- 8) COMUNE DI ASTI
- 9) COMUNE DI BASALUZZO
- 10) COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA
- 11) COMUNE DI CASALE MONFERRATO
- 12) COMUNE DI CASAL CERPELLI
- 13) COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
- 14) COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
- 15) COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA
- 16) COMUNE DI GAVI
- 17) COMUNE DI GENOVA
- 18) COMUNE DI LAIGUEGLIA
- 19) COMUNE DI OVADA
- 20) COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO
- 21) COMUNE DI PREDOSA
- 22) COMUNE DI RICALDONE
- 23) COMUNE DI SILVANO D'ORBA
- 24) COMUNE DI VALENZA
- 25) COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
- 26) COMUNE DI TORTONA
- 27) PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 28) PROVINCIA DI ASTI
- 29) PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
- 30) PROVINCIA DI SAVONA

- 31) REGIONE LIGURIA
- 32) REGIONE PIEMONTE
- 33) UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE

PARTECIPANTI SOSTENITORI

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- 1) ANCE COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 2) ASCOM - CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 3) CONFARTIGIANATO - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 4) CNA – CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA – ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI ALESSANDRIA
- 5) CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 6) FIAP – FEDERAZIONE ITALIANA AUTOTRASPORTATORI PROFESSIONALI
- 7) FOR.AL – CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
- 8) UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- 9) UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
- 10) UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

- 1) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
- 2) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

- 1) FONDAZIONE ALERAMO
- 2) FONDAZIONE MANI INTELLIGENTI

SOGGETTI PRIVATI DI NATURA COMMERCIALE

- 1) A.M.A.G. MOBILITA' S.P.A.
- 2) AUTA MAROCCHI S.P.A.
- 3) ECOPROGRAM S.P.A.
- 4) GRUPPO E.F. S.R.L.
- 5) ISIRES – ISTITUTO ITALIANO RICECHE E SVILUPPO
- 6) MACEDONIO 22 SPEDIZIONI S.R.L.
- 7) OXYGEN LABS S.R.L.
- 8) RICCOBONI S.P.A.
- 9) SOLARE S.R.L.
- 10) STP S.R.L.
- 11) SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.
- 12) TRUCK RAIL CONTAINER S.P.A.

Inoltre, a fine esercizio 2022, sono pervenute le istanze di adesione all'attività della Fondazione Slala, con decorrenza dal mese di gennaio 2023, da:

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI PUBBLICI

- 1) UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PO "E" COLLINE DEL MONFERRATO
- 2) UNIONCAMERE PIEMONTE

FONDAZIONI PRIVATE:

- 1) QUARTO PIEMONTE S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- 1) CONFINDUSTRIA PIEMONTE

mentre hanno comunicato la volontà di non voler rinnovare la propria adesione per l'anno 2023:

- 1) PROVINCIA VERBANO CUSIO (PARTECIPANTE ISTITUZIONALE PUBBLICO)
- 2) AMAG MOBILITA' S.P.A. (SOGGETTO PRIVATO DI NATURA COMMERCIALE)
- 3) ISIRES – ISTITUTO ITALIANO RICECHE E SVILUPPO (SOGGETTO PRIVATO DI NATURA COMMERCIALE)
- 4) INVIA BENEFIT S.P.A. (SOGGETTO PRIVATO DI NATURA COMMERCIALE)
- 5) OXYGEN LABS S.R.L. (SOGGETTO PRIVATO DI NATURA COMMERCIALE)

Commissioni/Comitato:

La Fondazione opera attraverso alcune Commissioni interne che raggruppano figure professionali di alto profilo e comprovata esperienza, maturata in ciascun settore specifico di appartenenza.

- I. Commissione per la logistica delle merci, presieduta da Francesco Mariani e coordinata da Nicola Bassi e Fabrizio Vincis.
(Disamina attività 2022 – Allegato n. 1)
- II. Commissione per gli interventi strategici, presieduta da Maurizio Manfrin e coordinata da Angelo Marinoni, Federico Nicola, Piercarlo Rossi.
(Disamina attività 2022 – Allegato n. 2)
- III. Commissione logistica del lusso, presieduta da Carlo Frascarolo e coordinata da Barbara Rizzi.
(Disamina attività 2022 – Allegato n. 3)
- IV. Comitato Promotore per il 170° anniversario dell'inaugurazione della linea ferroviaria Torino - Genova, presieduta da Roberto Livraghi.
(Disamina attività 2022 – Allegato n. 4)

Il coordinatore delle Commissioni interne ed esterne nell'ambito dei progetti della Fondazione Slala è Enrico Sozzetti, che anche per l'anno 2022, ha curato la terza edizione del volume "Logistica, nuovi orizzonti tra sviluppo e sostenibilità".

A partire dall'anno 2023, la Commissione per la logistica delle merci e la Commissione per gli interventi strategici si uniranno in un'unica Commissione denominata Infrastrutture e Trasporti.

La fusione ha lo scopo di unire in un'unica realtà tutte quelle peculiarità che entrambe le Commissioni hanno già messo a disposizione sul tavolo della Fondazione Slala.

Nel corso del 2022 sono state sciolte:

- ✓ Commissione per la mobilità della logistica dei passeggeri, presieduta da Alessandro Traverso e coordinata da Giovanni Currado.

L'attività della commissione si è conclusa con la presentazione del progetto "Revisione della

programmazione del sistema ferroviario sull'asse Torino-Asti- Alessandria-Milano (progettazione a cura dell'Arch. Giovanni Currado e dell'Ing. Angelo Marinoni), all'Agenzia della Mobilità Piemontese per le opportune valutazioni di fattibilità, e successivamente alla Regione Piemonte, la quale ha riaperto il tavolo di contrattualizzazione con le Ferrovie.

La Commissione, resta comunque a disposizione, in attesa di richieste di ricostituzione da parte di altri enti che vogliano affrontare altre problematiche sul tema.

- ✓ Commissione Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già alternanza scuola- lavoro), presieduta da Massimo Picollo e coordinata da Paolo Maria Ronchetti.

La commissione ha lavorato per portare la logistica come materia di formazione nei vari istituti del territorio, al fine di accrescere il livello di conoscenza del settore, fornire interessanti opportunità professionali.

Nel mese di settembre, a Tortona, presso l'Istituto Marconi Carbone è partita la nuova scuola di formazione e di istruzione superiore in logistica che rientra nel protocollo d'intesa "Ampliamento del polo logistico tortonese", siglato tra Comune di Tortona, Istituto Marconi e Fondazione Slala.

In data 1° dicembre la Fondazione è stata ammessa come membro al Comitato Tecnico Scientifico dell'istituto Marconi.

Nel corso dell'esercizio, sono stati assegnati tutti i progetti relativi alla formazione a For.AI, così come tutte le convenzioni fatte con i vari comuni.

Il consorzio è un ente regionale accreditato per la formazione ed è quindi titolato più di altri per dare supporto alla Fondazione Slala in tema di formazione.

All'interno di For.AI è stato costituito un comitato tecnico scientifico per attività di formazione in ambito logistico, formato da:

- For.AI (Patrizia Melanti e Francesca Zelaschi)
- Fondazione Slala (Cesare Italo Rossini, Massimo Picollo, Enrico Montefiori)

Il For.AI, per l'attività di coordinamento si è avvalsa della collaborazione del coordinatore della Commissione PCTO, Paolo Maria Ronchetti.

La collaborazione Slala/For.AI, è volta anche a portare la formazione in tema di logistica nel territorio della provincia di Asti e nel territorio ligure.

Nel mese di maggio, la Fondazione Slala, inoltre, ha firmato un accordo di Rete sia con il For.AI e sia con Enaip Piemonte, promuovendo un nuovo corso denominato "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica, nell'ambito del Bando Regionale attuativo della Misura Percorsi di IFTS (D.G.R. n.141-9048 del 16/05/2019 e n.15-4249 del 3/12/2021 - DD 190 del 14/04/2022), finalizzato, nell'ambito dell'offerta formativa IFTS, a formare una figura professionale ricercata sul territorio.

Entrambi gli accordi, manifestano l'interesse nelle seguenti attività:

- Promuovere lo scambio e la diffusione di buone pratiche e metodologie innovative,
- Collaborare nelle attività di ricerca su tecnologie, impianti, sistemi di gestione,
- Pianificare visite di studio e testimonianze,
- Collaborare nelle attività di ricerca di aziende interessate ad ospitare gli allievi del corso per un periodo di stage o per la sottoscrizione di un contratto di apprendistato,
- Collaborare alla ricerca occupazionale alla fine del corso.

- ✓ All'interno della Commissione mobilità per la logistica dei passeggeri si è andata a creare la Commissione Logistica del Lusso, che è stata costituita nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2022. La Commissione si occupa del tema della conurbazione tra Alessandria e Valenza. La conurbazione tra questi due importanti territori, ha l'obiettivo di raggruppare tutti i servizi, unificando le risorse dei due enti, su un unico centro urbano, in modo da facilitare l'accesso agli utenti. Oltre alla Fondazione Slala, il progetto di conurbazione promosso dalla Commissione Logistica del Lusso è appoggiato da Fondazione Mani Intelligenti, associazione presieduta da Alessia Crivelli, che opera nell'ambito dell'alta formazione con l'obiettivo di preparare le future generazioni di addetti al settore della gioielleria, così da continuare a garantire a Valenza e all'industria del gioiello di qualità, una leadership e una cultura d'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo.

Tirocinio

In data 08/07/2022 è stata stipulata una convenzione protocollo n. 41346, per un progetto formativo individuale – tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo ai sensi della DGR 85-6277 del 22/12/2017 della Regione Piemonte, tra il soggetto promotore Agenzia Piemonte Lavoro – CPI di Alessandria, e il soggetto ospitante Fondazione Slala.

Il tirocinio ha avuto una durata di 3 mesi, per il periodo 12/07/2022 – 11/10/2022, con un impegno orario di n. 40 ore settimanali.

La Fondazione si è posta come obiettivo e finalità di formare il tirocinante offrendo la possibilità di fare esperienza, sviluppare competenze specifiche nell'ambito della logistica e della mobilità, con particolare riferimento al progetto retroporto al servizio dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure.

Altre attività

La Fondazione Slala, sostiene progetti culturali ed iniziative che coinvolgano attivamente i territori, e generino durevolmente, una forte connessione di rete con i centri dotati di un consolidato protagonismo culturale e luoghi culturalmente meno attivi, ma ricchi di un particolare patrimonio di cui sono depositarie.

La cultura è un terreno da cui scaturiscono nuove opportunità occupazionali, nuove idee creative, progetti che stimolano la generazione e la crescita di impresa culturale.

Il 2022 si è rivelato per la Fondazione, un anno denso di attività e di progettualità, come qui di seguito evidenziato.

Promuovere progetti che favoriscano la coesione territoriale

Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria Torino – Genova (1853-2023)

Dopo il successo della prima edizione tenutasi nel 2021 ad Asti presso la Palazzo Mazzetti - sede della Fondazione Asti Musei, è partita il 07/12/2022, presso gli spazi espositivi al secondo piano di Palazzo del Monferrato di Alessandria, la seconda edizione della mostra "1853-2023 – Torino-Genova. Una rotaia lunga 170 anni, con scadenza 05/02/2023, curata da Roberto Livraghi Presidente del Comitato 170 anni della linea ferroviaria.

Gli Enti organizzatori sono, oltre alla Fondazione Slala, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, il Comune di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio e l'Università del Piemonte orientale.

La mostra è stata concepita per offrire al pubblico la possibilità di entrare in contatto con la storia della realizzazione della prima infrastruttura su rotaia della storia italiana, e per proporre alcuni elementi di riflessione e di confronto tra le problematiche del periodo immediatamente precedente l'Unità nazionale e le scelte attuali che impattano sulla dotazione logistica dell'Italia di Nord-ovest, in coerenza con gli obiettivi

della Fondazione Slala.

Circuiti mobilità al servizio del Turismo e della Cultura del Basso Piemonte

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività in collaborazione con l'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria Alexala concernenti ad un nuovo progetto di promozione del territorio che seguirà il modello di realizzazione già utilizzato per l'evento "Aperto per cultura".

In data 25/02/2022, è stato ufficializzato l'accordo quadro di collaborazione tra i sette Comuni centri zona della provincia di Alessandria (Alessandria,

Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona Valenza), promosso da Alexala nella persona del Presidente Cava, insieme alla Fondazione Slala, con la collaborazione e il supporto del dr. Livraghi.

La finalità è quella di costruire una rete virtuosa di promozione turistica, culturale ed enogastronomica congiunta, da realizzarsi attraverso una serie di iniziative che coinvolgano tutti i Comuni firmatari dell'accordo e anche l'intero territorio.

Il Protocollo d'intesa stipulato tra Regione Piemonte, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria-Asti, ATL Alexala e Fondazione Slala, per il coordinamento e la razionalizzazione delle linee di intervento in materia di beni e attività culturali sul territorio

della provincia di Alessandria nel triennio 2021-2023, ha consentito di presentare nel contesto delle attività definite dallo stesso, un progetto di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (mostra intitolata " Alessandria preziosa") i cui obiettivi e contenuti del progetto sono stati sviluppati dal prof. Fulvio Cervini, ordinario di Storia dell'Arte Medievale all'Università di Firenze, e dal dr. Roberto Livraghi.

Per maggiori approfondimenti sulle azioni sviluppate dai Circuiti, si rimanda alla nota informativa "Circuito Cultura e Territorio (*Allegato A*)

Tavoli tematici di lavoro

Camera di Commercio di Alessandria-Asti

La Fondazione Slala, nel corso dell'anno ha partecipato a un ciclo di tavoli territoriali organizzati dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti per il progetto regionale relativo allo sviluppo infrastrutturale per la ripresa dell'economia, finanziato dal Programma Infrastrutture del Fondo di perequazione camerale 2019-2020.

Il progetto, che ha coinvolto le Associazioni di categoria e altri stakeholder, attraverso momenti di confronto a livello locale, è stato avviato da Uniontrasporti nel 2021, ha puntato a sostenere la ripresa economica del Paese, attribuendo alle Camere di Commercio un ruolo attivo sul tema dello sviluppo delle infrastrutture.

Le indicazioni che sono emerse dai tavoli territoriali sono state utilizzate per aggiornare il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali del Piemonte - Le opere indifferibili per il sistema economico piemontese"

Inoltre, sono stati organizzati dal Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti in collaborazione con le altre Camere di Commercio piemontesi e con il coordinamento tecnico di Uniontrasporti, anche percorsi seminariali gratuiti, sui temi di particolare attualità, concentrandosi su due filoni fondamentali per lo sviluppo imprenditoriale (Transazione Green Digitale).

Partecipazione incontri - Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture - Piano regionale per la Mobilità delle Persone (PrMoP) e del Piano regionale della Logistica (PrLog). Le azioni al 2030 – Quadrante Sud-Est.

La Fondazione Slala, ha partecipato ai diversi incontri promossi dalla Regione Piemonte Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, per offrire insieme agli altri attori del territorio, il proprio contributo come rappresentanza istituzionale di enti territoriali (proposta per il completamento dei piani di trasporto nel Piemonte sud-orientale).

Il confronto è stato un'occasione per presentare proposte e iniziative, per il miglioramento della mobilità e per definire le azioni prioritarie per raggiungere gli obiettivi europei del 2030/2040 e 2050.

Progetto NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile

La Fondazione Slala, in data 10/02/2022, ha conferito supporto all'Università del Piemonte Orientale, per la partecipazione dell'Università al progetto NODES, presentato in risposta al Bando PNRR (Missione 4C2 "Dalla ricerca all'impresa") per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione con lo scopo di favorire la crescita sostenibile e inclusiva dei territori di riferimento in quella che viene identificata come la doppia transizione (digitale ed ecologica).

Il Progetto si inserisce nel grande ambito "Digitale, Industria e Aerospazio", approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il progetto, coordinato dal Politecnico di Torino, ha coinvolto il territorio Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta e le province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia) ed intende sviluppare l'Ecosistema dell'Innovazione territoriale supportando la crescita sostenibile e inclusiva dei territori di riferimento.

La proposta si articola su diverse tematiche, ciascuna coordinata da una università del territorio:

- Industria della salute e silver economy (Univ. Piemonte Orientale)
- Industria 4.0 per la mobilità e l'aerospazio (Politecnico di Torino)
- Sostenibilità industriale e green technologies (Univ. Torino)
- Montagna digitale e sostenibile (Univ. Valle d'Aosta)
- Agroindustria primaria (Univ. Pavia)
- Agroindustria secondaria (Univ. Scienze Gastronomiche)

Il tema della mobilità, accentuato da quello dell'energia e da quello della guerra in Ucraina, è un tema fondamentale anche in correlazione con quello della realizzazione delle grandi opere.

Distretti Urbani del Commercio

Nel corso del 2022, sono proseguite le iniziative riguardanti i Distretti Urbani del Commercio di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Tortona e Valenza, a seguito del nuovo Bando Regionale - Direzione Commercio e Terziario del 27/07/2022.

Una serie di percorsi articolati di incontri, che hanno coinvolto i diversi attori (istituzionali e non) portatori di interesse nei rispettivi distretti, e hanno rappresentato una grande occasione per avviare strategie comuni, per una vera prospettiva di crescita:

- aumentare l'attrattività,
- creare strumenti di governance, finalizzati a rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali,
- dare slancio ai settori del commercio, del turismo e dei servizi.

Convegni

Gli Stati Generali della logistica del Nord-Ovest ad Alessandria – Il rilancio della logistica tra PNRR e nuovi

scenari economici

Il 21 aprile 2022 si sono tenuti ad Alessandria gli Stati Generali della logistica del Nord-Ovest – Il rilancio della logistica tra PNRR e nuovi scenari economici: reti, mezzi, tecnologie, lavoro, formazione.

All'evento hanno preso parte circa 400 partecipanti in sala e da remoto, e oltre 30 relatori, con interventi che sono stati molto apprezzati.

La Fondazione Slala, ha ricevuto dalle tre Regioni (Liguria, Lombardia e Piemonte) l'incarico di progettare e realizzare questo evento, con il patrocinio del MIMS e la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dell'Università del Piemonte Orientale.

La manifestazione ha coinciso nel corso del 2022, con le profonde trasformazioni in atto, non solo negli assetti geopolitici dell'Europa, ma anche nella struttura del mercato logistico, con particolare riferimento all'asse Tirreno-Reno e al rilancio delle aree retroportuali, determinanti per consentire ai porti liguri di crescere quantitativamente e qualitativamente.

A chiusura dell'evento, il presidente della Regione Piemonte e gli assessori alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia, hanno sottoscritto un documento, per il consolidamento del partenariato della Cabina di regia del Nord Ovest, con il costante coinvolgimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e per l'ampliamento delle tematiche da approfondire, in coerenza con le indicazioni dei tavoli di confronto con i portatori di interesse.

Evento "Sud Piemont" a Zurigo, presso "Martel am Bellevue"

Dal 16 al 18 maggio 2022, una delegazione dei Comuni di Tortona, Novi Ligure, Gavi e Valenza, insieme alla Fondazione Slala, il Circuito "Derthona-Marengo-Gran Monferrato-Monferrato Astigiano", in collaborazione con imprenditori del territorio e del rotariano Jan Martel, RC San Gallo, si è recata a Zurigo, per promuovere agli operatori elvetici presenti all'evento, il settore turistico, la ricchezza di questi territori in termini di storia, di tipicità enogastronomiche, di bellezza paesaggistica.

Il viaggio, si è svolto con il treno AV/EC Eurocity "Giruno" che ferma anche a Tortona, e col quale Tortona diventa la porta del "Sud Piemonte" soprattutto in vista del Terzo Valico, che abbrevierà ulteriormente il tempo di viaggio da Milano-Tortona-Genova.

E' stata anche un'occasione per stabilire legami con la Svizzera nell'ambito culturale, grazie alla visita al sito archeologico di Vindonissa, nel cui museo si trova la stele dedicata al centurione romano dell'antica Derthona morto mentre era di stanza nell'accampamento di Vindonissa.

Presentazione guida per il Sud Piemonte

Nel mese di giugno, è stata presentata, in due conferenze stampa prima al Museo Civico di Casale Monferrato e poi alla Cantina dei Vigneti Repetto di Tortona, la guida per il Sud Piemonte, prodotta dal Circuito del Territorio di Slala (in condivisione con i rappresentanti istituzionali di Casale Monferrato, Tortona, Valenza, Alexala) per accompagnare con una proposta turistica completa, i viaggiatori alla scoperta del territorio, prenotando esperienze sul portale Quarto Piemonte.

La guida è stata ideata anche in funzione dei turisti elvetici, che giungeranno a Tortona, grazie alla fermata del treno ad alta velocità "Giruno".

Evento - Viaggio informativo per professionisti dei media e opinion leader - Spostamento modale con l'Italia e il Ticino/Traffico interno, import ed export sull'asse sud – nord.

In data 16/06/2022, è stato organizzato un evento presso i Buirossi di Alessandria, su richiesta da parte di una trentina di giornalisti svizzeri esperti in trasporto merci su ferrovia, gruppo coordinato dal Presidente Onorario dei Circuiti, Walter G. Finkbohner.

Durante la serata, che ha visto la partecipazione di Fabrizio Palenzona Presidente Gruppo Prelios, Matteo Ferrari Confindustria Alessandria, Remigio Ratti docente di Economia e Istituzioni - Facoltà di scienze

economiche, Università della Svizzera Italiana – USI, Giancarlo Laguzzi amministratore delegato di Oceanogate Italia S.p.A., sono stati definiti alcuni punti chiave, circa le opere strategiche in tema di retroporto, e quindi anche dello Scalo merci di Alessandria, incluso il Terzo Valico, evidenziando il ruolo di Slala.

La visita dei giornalisti svizzeri, ha confermato la fattibilità e serietà del progetto, affermando anche a livello internazionale, il valore di questa progettualità e quindi di ricostruire un ponte con la Svizzera e con il suo mercato.

Manifestazione Un mare di Svizzera5 – L’asse del futuro”

In data 26/10/2022 la Fondazione ha partecipato in qualità di sponsor alla quinta edizione del tradizionale appuntamento internazionale “Un mare di Svizzera5 – L’asse del futuro” .

L’evento organizzato a Lugano, presso il Centro LAC Lugano Arte e Cultura ha visto la partecipazione di relatori di livello della logistica internazionale, i quali hanno affrontato tematiche sulla logistica europea, sulle infrastrutture e il loro finanziamento, nonché sui fenomeni di trasformazione nell’interscambio mondiale.

Slala, in tale contesto, rappresentata dal legale rappresentante, ha preso parte alla terza sessione - Ferrovia chiave di lettura della competitività – insieme Gianpiero Strisciuglio A.d. di Mercitalia Logistics, Désirée Baer, CEO SBB Cargo AG, Christophe Mayor Caposervizio Ufficio Federale dei Trasporti, evidenziando la centralità del ruolo del sistema ferroviario, attraverso la visione e il modello gestionale comprensivo di tutte le sottorete, di tutte le addizioni, consentendo così ai flussi di non interrompersi mai.

Il contributo determinante viene conferito dall’autotrasporto, in un contesto in cui sulle lunghe tratte, il treno risulta vantaggioso, mentre per le tratte brevi, il trasporto su gomma implica minori rotture di carico rispetto ai cambi modali, gomma ferro ferro-gomma.

Partecipazioni ad associazioni, consorzi e fondazioni private

AMC MOBILITY PER IL SOCIALE - S.R.L. IMPRESA SOCIALE

In data 1° aprile 2022, presso l’associazione di Castellazzo Soccorso, è stata costituita l’impresa sociale “AMC MOBILITY PER IL SOCIALE - S.R.L. IMPRESA SOCIALE”, presieduta dal Prof. Francesco Zanini.

L’impresa ha lo scopo di realizzare interventi e servizi finalizzati alla prevenzione, salvaguardia e al miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini e dei lavoratori (prestazioni sanitarie di diagnosi generiche, screening sulla medicina del lavoro, prelievi ematici, test sierologici, screening anti Sars-Cov 2 e visite specialistiche, il tutto finalizzato alla prevenzione sanitaria).

Il capitale sottoscritto è stato di Euro 200.000,00 (95% Castellazzo Soccorso ODV - 5% Fondazione Slala). La quota di capitale sociale di Castellazzo Soccorso ODV, è avvenuta con il conferimento in natura di un ambulatorio mobile costituito da un autoveicolo per uso speciale, con lo scopo di offrire un servizio innovativo di medicina del lavoro alle aziende.

Per le associazioni di categoria aderenti a Slala è stata prevista l’erogazione del servizio ad un costo agevolato.

Consorzio Gran Monferrato

In data 15/07/2022 la Fondazione ha aderito al Consorzio Gran Monferrato, presieduto da Andrea Guerrero, con una quota consortile annuale Euro 100,00 più una quota annuale Founder Gold Euro 2.500,00 (oltre Iva). L’obiettivo è quello di dare vita a un’idea di mobilità sostenibile per unire in maniera efficace il Monferrato, e creare una rete di relazione mirate a sviluppare il sistema economico, turistico e commerciale dei territori interessati.

Fondazione Mani Intelligenti

La Fondazione Slala ha messo al servizio della Fondazione Mani Intelligenti il suo know-how, pertanto, entrambe le Fondazioni nel mese di giugno, sono diventate socie una dell'altra, affinché si possa creare una sinergia sotto tutti i punti di vista, anche a livello culturale per i territori.

La richiesta di adesione alla Fondazione Mani Intelligenti, rientra nell'ambito delle azioni promosse dalla Fondazione Slala per favorire lo sviluppo di progettualità tese a valorizzare i territori sul fronte del trasporto delle merci e delle persone.

Il 23/06/2022 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per l'attivazione di un percorso ITS -GEM "Tecnico Superiore di Processo e Prodotto del settore Orafo" a Valenza, tra Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Tessile Abbigliamento e Moda (ITS TAM Biella), con sede in Biella, Comune di Valenza, Confindustria Alessandria, CNA Territoriale di Alessandria, Fondazione Mani Intelligenti, Fondazione Slala, For.Al, Istituto d'Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini".

Il progetto che punta a migliorare la mobilità degli addetti e a rendere possibile una fruizione del territorio attraverso itinerari e metodologie di incoming turistico, è finalizzato a consolidare un polo di eccellenza, grazie alla Regione Piemonte, che ha aperto questo percorso.

I soggetti sottoscrittori, si sono impegnati con la Fondazione ITS TAM Biella per sviluppare le iniziative dedicate alla formazione e supportare tutte le attività necessarie a sostenere il percorso formativo oggetto del Protocollo di Intesa.

Il comune di Valenza, ha concesso in locazione alla Fondazione Its Tam, i locali dell'ex scuola Carducci, e nel mese di novembre è partito il percorso formativo di alta specializzazione tecnologica per il conseguimento del diploma di "Tecnico Superiore di Processo e Prodotto del Settore Orafo".

SOS LOGistica

In data 08/09/2022 la Fondazione ha aderito all'Associazione per la Logistica Sostenibile (SOS LOGistica) presieduta da Daniele Testi, con una quota di adesione annuale di Euro 400,00.

L'associazione promuove la diffusione dei principi di logistica sostenibile, incentivando lo sviluppo e il miglioramento dei servizi offerti dagli operatori ed una maggiore consapevolezza dei consumatori finali in merito al valore che la logistica apporta ai beni e ai servizi della nostra quotidianità.

Essa agisce sui tre pilastri che sostengono i principi globalmente riconosciuti della sostenibilità: quello ambientale, economico e sociale.

SOS LOGistica ha creato a fine 2017 un protocollo di logistica sostenibile, grazie alla collaborazione e alle competenze tecniche dell'ente di certificazione internazionale Lloyd's Register, uno dei principali Organismi di Certificazione al mondo, con l'intento di supportare gli operatori logistici, le aziende manifatturiere e gli operatori della grande distribuzione nel loro percorso di innovazione e sviluppo sostenibile.

Il protocollo di Logistica Sostenibile di SOS LOGistica e il Protocollo Slala della Fondazione, rappresentando appieno la filosofia dei rispettivi enti, sul tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, potrebbero divenire uno strumento di interazione condivisa per migliorare e massimizzare le prestazioni del modello di sostenibilità, con l'obiettivo di trasformarsi in una guida predefinita e riconosciuta.

La persona delegata a seguire tutta l'attività con SOS LOGistica è l'Ing. Fabrizio Dellachà.

Marchio di impresa Consorzio Orafo DIVALENZA

In data 20/06/2022 è stato acquistato dal Consorzio del Marchio DIVALENZA, il marchio geografico impronta orafa – DIVALENZA, per un importo di Euro 6.100,00 (loro Iva).

La Fondazione si è rivolta alla società Botti & Ferrari S.p.A. di Milano, per ricevere assistenza dallo studio riguardo alla cessione di registrazione di marchio italiano presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, e renderla così opponibile ai terzi, e alla relativa trascrizione.

Andamento della gestione

I dati di bilancio derivano dalla contabilità della Fondazione, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività svolta, e assolvono il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente alla data del 31/12/2022 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il Patrimonio viene gestito in conformità agli indirizzi dettati dallo statuto rispettando criteri prudenziali, con l'obiettivo di preservare nel lungo periodo il suo valore.

La redditività generata è finalizzata ad assicurare risorse finanziarie adeguate per il raggiungimento degli scopi statutari e di quanto previsto dall'attività progettuale.

Per tale ragione è prioritario che gli investimenti scelti mirino a perseguire un'ottimizzazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.

Il Patrimonio della Fondazione è costituito da:

Investimenti a medio-lungo termine:

- partecipazioni in società non quotate;
- polizze assicurative;

Investimenti a breve termine:

- liquidità.

Investimenti immobiliari:

- Immobile Centro Sportivo Comunale Orti A.S.D.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banca) ammontano ad Euro 117.772,27, oltre al fondo Azimut obiettivo sicuro, polizza di capitalizzazione finanziaria rivalutabile a premio unico, di Euro 100.000,00, il cui dossier riepilogativo dell'analisi portafoglio di fine periodo annota un controvalore patrimonio di Euro 101.364,82.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti degli Enti Sostenitori per un totale di Euro 106.000,00: tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio e crediti in sofferenza di Euro 4.000,00.

L'immobile Centro Sportivo Comunale Orti A.S.D. sito in Alessandria, via Giordano Bruno n. 46, è stato donato in data 11/03/2022 a mezzo rogito notarile, dalla Banca Popolare di Milano alla Fondazione Slala.

La donazione dell'immobile a favore della Fondazione Slala ha comportato una conseguente patrimonializzazione di Euro 520.788,05 (Euro 514.002,00 oltre stanziamento a incremento delle spese accessorie - spese notarili, diritti di cancelleria di Euro 6.786,05), imputando come contropartita al valore di atto di donazione, una riserva per l'immobile, in quanto non sono sopravvenute operazioni di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie.

Per l'acquisizione del Centro Sportivo, la Fondazione Slala ha sostenuto soltanto il costo della perizia.

La finalità della donazione dell'immobile a Slala non è soltanto di patrimonializzazione ma anche di valorizzazione del territorio consentendo di mantenere in essere tutte le convezioni tra il centro sportivo e le altre associazioni o enti.

Il centro sportivo deve continuare ad offrire alle famiglie disagiate la possibilità di frequentazione dei figli ai centri estivi organizzati, grazie alle convenzioni in essere con il Cissaca.

In data 25/07/2022 come da visura camerale di evasione, è avvenuto, tramite lo Studio Notarile Auteri di Novara, il deposito della pratica di riduzione del capitale sociale di Enne3 - Incubatore di Impresa del Piemonte, finalizzato ad un integrale ripianamento delle perdite, così come deliberato il 28/06/2022 in sede

di assemblea straordinaria.

Ne è conseguito che il capitale sociale iniziale (Euro 400.000,00) è diminuito di oltre un terzo e che il netto patrimoniale al 31/12/2021 è risultato pari a Euro 153.513,00.

A tale intervento provvisorio di riduzione del capitale sociale, seguirà una nuova proposta di aumento per sottoscrizione, allineata al concretizzarsi del Piano Strategico 2022/2024 di Enne3.

La Fondazione Slala ha generato dal fondo di gestione, un fondo di riserva a copertura dell'investimento patrimoniale di Enne3 per il valore nominale di sottoscrizione di Euro 40.800,00.

Il totale dei proventi di competenza dell'anno 2022, in ingresso ammontano ad Euro 513.097,48 per proventi diversi ad Euro 446.000,00 di cui Euro 64.000,00, per contributi degli Enti Fondatori Promotori, Euro 382.000,00 per contributi di adesione degli Enti Partecipanti, Euro 24.000,00, per la gestione delle spese a titolo di rimborso spese del Presidente della Fondazione, erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Euro 21.385,86 per recupero quote adesione anni precedenti, Euro 15.000,00 contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per promozione mostra di Alessandria sulla linea ferroviaria Torino-Genova, rimanenze finali di cancelleria e stampati Euro 6.705,18, nonché Euro 6,44 per altri ricavi e proventi.

I proventi sono andati a coprire le spese già previste per i progetti, le consulenze tecniche-amministrative, i costi per il mantenimento dell'ente, canoni, assicurazioni, il personale, il rimborso spese del Presidente della Fondazione e l'organo di controllo, gli affidamenti di forniture e servizi, le comunicazioni esterne, le imposte. I costi di gestione ammontano ad Euro 509.366,84, superiori di Euro 108.135,77 rispetto all'anno precedente. Gli oneri di funzionamento, nonostante le politiche di contenimento adottate, comprendono spese non comprimibili, quali le "spese per servizi", i "compensi professionali, di lavoro autonomo e occasionale", i "costi di gestione Commissioni/Comitato/Circuiti", le "spese per eventi e convegni", in quanto accolgono i costi operativi "core" della Fondazione inerenti il forte impegno dell'Ente perseguito anche nel 2022 nelle attività e nei progetti di finalizzati a sostenere lo sviluppo del tessuto economico-produttivo, secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Nota integrativa al Rendiconto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In data 24/01/2023 l'Agenzia delle Entrate ha rimborsato alla Fondazione Slala il credito Iva di Euro 3.453,03 oltre interessi attivi di Euro 155,97, della Retroporto di Alessandria S.r.l. in liquidazione, come da piano di riparto redatto ai sensi dell'art. 2492 c.c. - relativo al Bilancio Finale di Liquidazione chiuso al 31/12/2013.
- Gli Enti organizzatori della mostra "La ferrovia Torino-Genova Una rotaia lunga 170 anni", hanno dato il via ad un ricco programma di eventi, legati all'iniziativa, che hanno animato i mesi di gennaio e febbraio, con un ottimo riscontro di pubblico:
 - 13/01/2023, *Palazzo Borsalino*
"Sui binari (variabili) della lingua italiana" - Il seminario organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, dalla Fondazione Slala e dall'Accademia della Crusca.
 - 21/01/2023, *Palazzo Borsalino*

“I treni della Torino - Genova ieri e domani. Sguardo sul passato recente e prospettive del futuro prossimo”. Promosso dalla Fondazione Slala e a cura di Angelo Marinoni, con la collaborazione del CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani – Sezione di Genova).

- 26/01/2023, *Stazione FS e Palazzo Monferrato*
 “Un treno a vapore per le scuole” - Giornata di sensibilizzazione per le scuole, articolata in due principali attività: 1) presso la stazione FS di Alessandria: visita a un treno storico, composto da una locomotiva a vapore e cinque carrozze d'epoca; 2) a Palazzo Monferrato: visita guidata alla mostra. Evento a cura del DLF Alessandria-Asti in collaborazione con il DLF nazionale, la Fondazione FS italiane, l'Ufficio Scolastico Provinciale e con la Fondazione Slala.
- 31/01/2023, *Palazzo Borsalino*
 “Origine, problemi applicativi e sviluppi futuri della responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/2001. La costruzione delle grandi linee ferroviarie quale genesi della responsabilità penale delle persone giuridiche”. Seminario organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, economiche e sociali dell'UPO.
- 05/02/2023, *Auditorium Conservatorio “A. Vivaldi”*
 “L'opera in viaggio: Giuseppe Verdi nell'epoca dell'inaugurazione della Torino-Genova”. Concerto-conferenza sul grande compositore e il “cavallo di ferro”, a cura del Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il rendiconto con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il rendiconto è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del rendiconto del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 12%-30%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sussistono i presupposti per la rilevazione della fiscalità anticipata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Non sono stati rilevati fondi per rischi ed oneri.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sussistono i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non vi sono attività e passività monetarie espresse originariamente in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 640.082 (€ 100.104 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.087	20.343	98.642	121.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.035	19.786		20.821
Valore di bilancio	905	557	98.642	100.104
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	9.855	520.788	10.100	540.743
Ammortamento dell'esercizio	1.018	159		1.289
Altre variazioni	412	0	0	412
Totale variazioni	9.249	520.629	10.100	539.978
Valore di fine esercizio				
Costo	12.207	538.361	108.742	659.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.053	17.255		19.308
Valore di bilancio	10.154	521.186	108.742	640.082

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in bilancio beni strumentali oggetto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite come segue.

Partecipazione in società controllate:

- Green Building Council Italia
Conferimento quota patrimoniale una tantum per Euro 700.

Partecipazione in imprese collegate:

- DigITAllog S.p.A. (Ex UIRNet S.p.A.), soggetto attuatore del MIMS
Quota di partecipazione al capitale sociale di UIRnet S.p.A. per Euro 50.000 (% di possesso 4,7081)
- ATL ALEXALA Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria
Quota di partecipazione al capitale sociale di Alexala per Euro 1.040
- FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'alessandrino
Quota di partecipazione al capitale sociale di For.AI per Euro 97 (% di possesso 0,1).

Partecipazione in incubatore di impresa:

- Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale s.c.a.r.l. – ENNE3
Quota di partecipazione al capitale sociale di Enne3 per Euro 40.800 (% di possesso 10,20)

Fondazione di partecipazione:

- Fondazione Aleramo
Contribuzione al fondo di dotazione quale Fondatore Promotore per Euro 6.000.

Partecipazione in Amc Mobility per il sociale Srl con una quota di partecipazione di Euro 10.000, pari al 5% del capitale sociale.

Partecipazione al Consorzio Gran Monferrato con una quota consortile pari ad Euro 100.

Partecipazione al Consorzio Conai per Euro 5.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.000	-22.000	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	1.000	1.000	1.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.451	-2.063	5.388	5.388	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.000	-5.000	106.000	106.000	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	140.451	-28.063	112.388	112.388	0	0

L'importo di crediti verso altri pari ad Euro 106.000 è rappresentato da crediti nei confronti degli Enti Sostenitori: tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.000	1.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.388	5.388
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.000	106.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	112.388	112.388

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.000 (€ 100.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Altri titoli non immobilizzati	100.000	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	0	100.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad Euro 100.000, sono rappresentate da un investimento nel fondo Azimut Obiettivo Sicuro, presso Azimut Capital Management Sgr Spa di Asti, polizza di capitalizzazione finanziaria rivalutabile a premio unico con scadenza fissa di 10 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 117.772 (€ 156.985 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	156.323	-39.766	116.557
Denaro e altri valori in cassa	662	553	1.215
Totale disponibilità liquide	156.985	-39.213	117.772

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 959.135 (€ 441.405 nel precedente esercizio).

Si precisa che il Patrimonio è costituito:

- dal fondo di dotazione indisponibile pari ad Euro 60.000;
- dal fondo di gestione della fondazione pari ad Euro 340.605, che è aumentato nel corso del 2022 per l'importo dell'avanzo del periodo 2021, e si è ridotto a fronte della creazione del fondo di riserva per la copertura della partecipazione di cui sotto;

- dal fondo di riserva a copertura della partecipazione in Enne3 - Incubatore di Impresa del Piemonte pari ad Euro 40.800: Enne3 al fine di ripianare delle perdite ha dovuto procedere ad una riduzione del proprio capitale sociale, e di conseguenza Fondazione Slala ha creato una riserva al fine di coprire il proprio investimento patrimoniale;

- da un fondo di riserva pari ad Euro 514.002 costituito a seguito della donazione alla Fondazione Slala dell'immobile Centro Sportivo Comunale Orti A.S.D. sito in Alessandria - Via Giordano Bruno n. 46; tale donazione ha comportato una patrimonializzazione ed una conseguente creazione di una riserva di patrimonio, non essendo sopravvenute operazioni di natura commerciale.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione indisponibile	60.000	0	0	0
Altre riserve				
Fondo di gestione della fondazione	345.579	0	0	35.826
Fondo riserva immobile donato	0	0	0	514.002
Fondo riserva copertura partecipazione	0	0	0	40.800
Varie altre riserve	0	0	0	
Totale altre riserve	345.579	0	0	590.628
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	35.826	0	0	0
Totale Patrimonio netto	441.405	0	0	590.628

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione indisponibile	0	0		60.000
Altre riserve				
Fondo di gestione della fondazione	40.800	0		340.605
Fondo riserva immobile donato	0	0		514.002
Fondo riserva copertura partecipazione	0	0		40.800
Varie altre riserve	3	0		-3
Totale altre riserve	40.803	0		895.404
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	35.826	0	3.731	3.731
Totale Patrimonio netto	76.629	0	3.731	959.135

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio	Attribuzione di	Altre	Incrementi
--	------------------	-----------------	-------	------------

	esercizio	dividendi	destinazioni	
Fondo di dotazione indisponibile	60.000	0	0	0
Altre riserve				
Fondo di gestione della fondazione	297.650	0	0	47.929
Varie altre riserve	-1	0	0	1
Totale altre riserve	297.649	0	0	47.930
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	47.929	0	-47.929	0
Totale Patrimonio netto	405.578	0	-47.929	47.930

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione indisponibile	0	0		60.000
Altre riserve				
Fondo di gestione della fondazione	0	0		345.579
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		345.579
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0	35.826	35.826
Totale Patrimonio netto	0	0	35.826	441.405

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	118	118	118	0	0
Debiti verso fornitori	13.419	-7.303	6.116	6.116	0	0
Debiti tributari	6.796	20.587	27.383	27.383	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.939	5.286	8.225	8.225	0	0
Altri debiti	9.445	2.504	11.949	11.949	0	0
Totale debiti	32.599	21.192	53.791	53.791	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore a 5 anni e i debiti

assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	53.791
Totale	53.791

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si rileva che non vi sono in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si rileva che non vi sono in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.367	0	0	0	
IRAP	3.412	0	0	0	
Totale	4.779	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	7.613

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si rileva che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

La società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, non effettuate ai valori di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, e fino alla data di approvazione del presente bilancio, non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui dati patrimoniali ed economici ivi rappresentati.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: la società non possiede, non ha acquistato /alienato le tipologie di azioni/quote di cui sopra.

Concludiamo la presente nota integrativa assicurando che le risultanze contabili del rendiconto corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza delle norme vigenti e che il rendiconto rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto della Fondazione ammonta alla chiusura dell'esercizio ad Euro 959.136.

Sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Generale l'allegato rendiconto e la presente nota integrativa.

Alessandria, 17 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Cesare Italo Rossini)